



LA NOVITA' OSSERVATORIO "SERPIERI" ALLA GARA

Sul campo delle comete una stazione meteo

- URBINO -

IL VENTO, da sempre protagonista invisibile della Festa dell'Aquilone di Urbino, in occasione della 64^a edizione della kermesse prenderà finalmente forma e sostanza grazie all'Osservatorio "Alessandro Serpieri" dell'Università di Urbino che per la giornata clou di domenica installerà sul campo di gara delle Cesane una piccola stazione di ultima generazione allo scopo di rilevare alcuni parametri meteorologici utili a monitorare in tempo reale le condizioni climatiche sul campo di gara.

GRAZIE alla presenza di due tecnici dell'osservatorio, saranno monitorati in tempo reale e direttamente sul posto la direzione e la forza del vento, la temperatura dell'aria e l'umidità relativa. I dati, sia in formato tabellare che grafico, aggiornati ogni minuto, saranno resi visibili su uno schermo montato sul palco, in modo da renderli fruibili alla giuria e a

tutti i partecipanti alla manifestazione. Il monitor evidenzierà a intervalli regolari anche i dati raccolti dalle 4 stazioni che compongono la rete di monitoraggio del Serpieri (Urbino, Campus Scientifico, Fermignano e Monte della Conserva) per offrire un quadro più ampio delle condizioni meteorologiche del territorio su cui si svolge la gara.



fico, Fermignano e Monte della Conserva) per offrire un quadro più ampio delle condizioni meteorologiche del territorio su cui si svolge la gara.

UN SERVIZIO

di divulgazione che è il frutto della collaborazione tra Università e Comune di Urbino finalizzata a rendere concreti i principi di Terza Missione e di diffusione del sapere scientifico nella società. Sarà anche l'occasione per verificare se gli antichi detti popolari trovano davvero riscontro nella realtà, a cominciare dal cielo di sabato e dagli auspici che i contraddaioli ne traggono per il fatidico giorno della contesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA